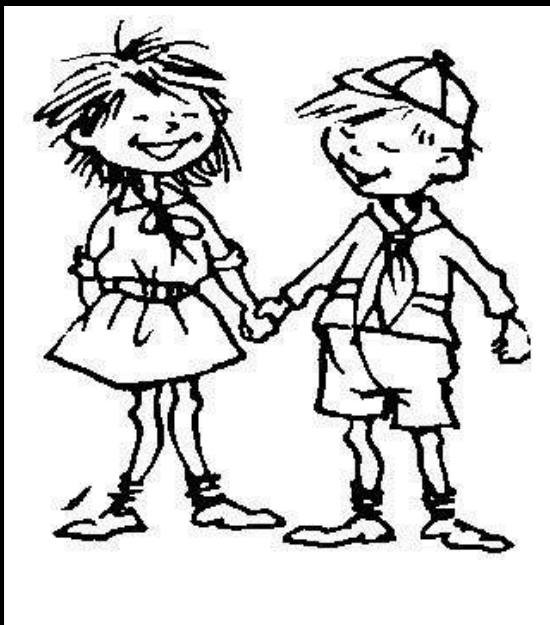


“Le nostre radici”



Gruppo scout Rezzato I



Branco Fiore della Mowha 2007

Ricostruzione degli avvenimenti principali della storia del branco e interviste ad alcuni Vecchi Lupi del passato da parte dei lupi del CdA.

Antonella: Raksha

(intervista realizzata da Elena Pasini)

Raksha o, forse meglio, Antonella iniziò la sua carriera di capo scout nel 2002 continuando fino ad oggi. In quel periodo i capi erano Akela (Claudio), Bagheera (Giuliana), Chil (Adriana), Misa (Roberto) e per finire il riccio goloso: Ikki (Sara).

Ma nel corso degli anni molte cose cambiarono, infatti Akela cambiò e Bagheera sparì, ma nel terzo anno di carriera Ikki diventò Bagheera ed il branco rimase senza Ikki, purtroppo fino ad oggi.

Oltre ai capi anche il branco stesso subì molti cambiamenti, infatti nel terzo anno il branco Fiore della Mowha, per via di un ingresso eccessivo di cuccioli, si dovette dividere in due grossi branchi cioè Fiore della Mowha e Fiore Rosso.

(La nostra Raksha si trovava nel Fiore della Mowha).

LE CACCE

Nel 2001 si trovarono in mezzo alla natura dove, durante uno strano gioco, dovettero costruire le tane per i cuccioli.

Ma la sua caccia preferita si svolse nel 2004 ad un santuario dove cercarono impronte di animali nel terreno.

Sempre in quell'anno fecero una caccia a Salò al convento dei Carmelitani cercando un prato fantasma, infatti questo prato non voleva proprio saltar fuori *(mi chiedo: l'hanno poi trovato?)*.

Nel 2005 infine, ci fu un'altra caccia entusiasmante, infatti nell'andare a trovare don Raffaele dimenticarono tutto il materiale sul pulmino *(Raksha ammette la sua colpa)*.

CAMPI ESTIVI

Il primo anno i gruppi scout andarono alle Alpe di Cuvignone, posto bellissimo, particolarmente apprezzato perché si trovavano in una casa grande *(poi durante l'intervista ebbe dei vuoti di memoria e non riuscì più a parlarci di questo campo)*.

Il secondo anno si trovarono alla malga di Brominetto dove ebbero il compito di aiutare gli Umpa-Lumpa *(chi erano mai?)*

Questo fu il suo primo campo che ricorda bene perché fecero tanti giochi che le piacevano. Ricorda particolarmente l'aiuto di Davide e Stefania.

Il terzo campo fu a Bassano del Grappa dove le piacque molto il grande gioco e....*vuoti di memoria*.

Ad Erbezzo, nel quarto campo, il tema era quello del "Signore degli anelli" e lei interpretava Re Theoden.

Le piacevano molto i giochi che facevamo in caccia, quei giochi che si svolgono in un ampio spazio e richiedono molto tempo.

Il suo bans preferito rimane ancora oggi il "Lago Tanganika", ma solo se lo fa Akela.

Nei primi anni non era molto sicura di se ma poi ha capito che ce l'avrebbe fatta e si è anche divertita!!!!

E di questo è molto contenta.

La tana cambiò una volta perché erano in tanti e lo spazio era ridotto, così fecero uno scambio con i locali utilizzati dal reparto.

Purtroppo non ha potuto conoscere il segreto della rupe ma stando con i Vecchi Lupi lo ha scoperto ugualmente *(alla domanda "qual è?" si è completamente rifiutata di rispondermi, acc...)*.

LA COSA PIU' BELLA CHE RICORDA

E' stata quando è apparsa per la prima volta al Branco. In quel momento il Branco si trovava al germoglio e lei li aspettava su in colonia. Man mano che i gruppi la raggiungevano dovevano superare una prova che consisteva nell'entrare e nell'uscire indenni dalla tana.

Per lei è stato emozionante.

Raksha non entrò mai nei lupetti, non fu guida o qualcos'altro...ma solo capo Ecco lo schema del suo percorso scout:

da osservatore
↓
a genitore
↓
a capo scout

Raksha ricevette la pelliccia da adulto scout nel 1995, quella che indossa non è l'originale perché la pelliccia vera è quella blu del Masci.

Giuliana: Raksha (intervista realizzata da Veronica Bono)

Nell' '88 ha iniziato come capo clan dove è restata 4 anni

Nel '95 le hanno chiesto se poteva entrare nei lupetti e lei ha accettato

Secondo lei il campo di pasqua migliore a stato quello di Roma:

dovevano incontrare il Papa all'aperto ma quel giorno piovve, allora andarono nella basilica che però era piena, ma dopo qualche minuto riuscirono a raggiungere lo spazio dove passava il Papa. Poi passo un sacerdote con il quale parlarono e riuscirono ad andare sull'altare dove incontrarono il Papa.

Al campo di primavera i nuovi entrati erano stati nascosti in alcuni scatoloni e strada facendo gli altri lupetti li incontravano per accoglierli.

Alla sua epoca il gioco più conosciuto era anforine, per quanto riguarda il bans era quello dell'albero.

Alla festa dei popoli i capi avevano invitato i genitori dei lupetti per preparare cibi le cui ricette provenivano da diverse nazioni e a spiegare attraverso una scenetta di non sprecare niente.

Essendo adulta nel clan ha vissuto il servizio.

Nel reparto ha riscoperto l'avventura.

Nei lupetti l'entusiasmo la spontaneità e il gioco.

Alcune sue parole: "come capi ci si scontra un po' ma l'obbiettivo è sempre il bene del gruppo e quindi le discussioni venivano subito chiarite"

Anna: Wontolla

(intervista realizzata da Marica Scala)

- | | |
|---|--|
| □ come ti chiami? | Anna |
| □ che capo eri? | Wontolla |
| □ quali erano gli altri capi? | Akela, Bagheera, Ikki, Mang, Raksha |
| □ per quanti anni sei stata capo? | 7 |
| □ sei stata nel branco prima di essere capo? | no |
| □ in che anno sei entrata negli scout? | nel 1987 |
| □ che sestiglie c'erano? | c'erano: i grigi, i pezzati, i bianchi e i marroni |
| □ dov'era la tana? | al Santuario di Rezzato |
| □ hai passato felicemente gli anni scout? | si, c'è stato molto impegno ma anche tanta soddisfazione |
| □ ti sei divertita? | molto! |
| □ ti ricordi alcuni titoli dei campi estivi? | si: "la voce di chi non ha voce"(africa), robin hood, i corsari, l'india, gli indiani |
| □ qual'è stato il tuo primo campo estivo? | il mio primo campo estivo è stato quello sull'africa |
| □ dove si è svolto? | alla malga Bromineto |
| □ dove sono stati i campi di pasqua? | A Lucca, Livorno, Roma, Assisi, Stoccarda, Parigi, Laverna, in Germania, in Francia, in un isola vicino a Venezia, in trentino |
| □ c'era Baloo? | si, ce n'erano due, ma uno lo chiamavamo balì, perchè era + magro |
| □ facevate tanti giochi? | si |
| □ che cosa facevate in tana? | le classiche attività: dei giochi, la preghiera, la consegna delle prede e il riassunto della riunione precedente |
| □ erano tanti i lupetti? | si, 30-35 circa |
| □ c'era il racconto di Mowgli? | si, lo raccontava Akela |
| □ i lupetti erano attenti o scatenati? | un pò attenti e un pò no, spettava al capo sestiglia richiamarli |
| □ davate le prede? | si |
| □ che papa c'era? | Giovanni Paolo 2° |
| □ animavate la preghiera? | si alcune volte noi capi facevamo della scenette |
| □ c'erano la riunioni del c.d.a.? | si |
| □ e gli incontri c.o.c.a.? | si, anche con il sacerdote o degli incontri regionali a Gussago |
| □ Perchè hai lasciato gli scout? | perchè era molto impegnativo e perchè erano usciti anche i miei figli |
| □ ti è dispiaciuto lasciare gli scout? | si, anche perchè ho imparato molte cose |
| □ quali sono state le tue esperienze migliori? | i campi estivi perchè ci si metteva in gioco di più |
| □ dovevi rinunciare a qualcosa per andare agli scout? | all'inizio si, poi mi sono organizzata |
| □ quali sono i giochi ke facevate + spesso? | bandierina, scalpo e flipper |
| □ inventavate dei giochi? | si, in base al racconto del giorno |

□ le riunioni erano sempre di sabato?	si, e una volta al mese, di domenica, c'era la caccia
□ quante ore durava la riunione?	3.30 circa (14.30-18.00)
□ preparavate dei catelloni?	si
□ c'erano le feste di primavera?	si
□ mettevate i chiodi e le strisciette al totem?	si
□ il fazzolettone era uguale?	si
□ e la divisa?	uguale a quella di adesso
□ c'era la sestiglia d'onore?	si
□ dove tenevate il totem?	in tana
□ perchè hai scelto di diventare capo?	perchè quando sono entrati i miei figli aiutavo i capi e mi sono accorta che potevo anche diventare capo
□ com'era la tana?	un locale vecchio, piccolo e scomodo
□ vi sedevate per terra?	no, su degli sgabellini
□ c'erano tanti cartelloni in tana?	si, ma erano piccoli a causa del poco spazio
□ quando avete cambiato tana?	nel 1991
□ dov'era la nuova tana?	quì, all'oratorio di s. Giovanni Bosco
□ ogni tanto pensi a quando eri negli scout?	si, li seguo con simpatia e rimpianto
□ che giochi preferivi fare?	quelli con poco movimento e più quiz
□ aiutavate dei missionari?	si, una suora e padre Gianni
□ i soldi di cassa li davate ai missionari?	si, alcune volte raccoglievamo anche del materiale

Alessandro: Chil (intervista realizzata da Luca Faustinelli)

La sua promessa nell' 87/88 è avvenuta il suo ultimo anno come lupetto perchè aveva già raggiunto la prima media. E' diventato vecchio lupo dei lupetti nel 97 come Chil ed è uscito nel 99. I vecchi lupi che facevano parte del branco con lui erano:

Akela: Claudio Jeannin

Baghera: Giugliana Jeannin,

Fratel Bigio: Giovanni Manetti,

Baloo: Don Raffaele.

Nella sua vita scout nn ha mai svolto un Jamboree. La sua caccia preferita come lupetto è avvenuta nel 99 a San Gallo, dove avevano il compito di salvare La Principessa dei Colori. La cosa che gli è piaciuta di più è stata la collaborazione dei compagni nel salvare i colori della natura. Il suo bans preferito è quello del pipistrello. I suoi giochi preferiti sono quelli delle anforine e roverino. La sua vacanza di branco preferita è stata quella ad Atlantide sui Colli Piacentini. Ha preso la specialità di collezionista di monete sia da lupetto che da vecchio lupo nn ha mai perso una caccia. Gli piaceva partecipare con i suoi compagni scout alle funzioni religiose. Non si ricorda come si fa un nodo scorsoio. Nel branco era nei pezzati. Uno dei suoi compagni è in missione in Sud America (Perù). Il suo pranzo al sacco preferito sono i sandwich (anche quello degli altri). Il suo urlo era PEZZATI DEL NOSTRO MEGLIO SI MEGLIO SI MEGLIO SI ... La sua caccia della Promessa è stata alla Madonna della Neve. La cosa più brutta come capo è stata quando hanno chiuso x un anno il Branco. La sua tana quando era nei lupetti si trovava dietro al Santuario ed era appena stata ristrutturata con l'aiuto dei genitori dei lupetti. Non ha mai avuto il privilegio di essere sestiglia d'onore.

Luca: Kaa (intervista realizzata da Miriam Doh)

Sono entrato nel branco all'età di 9 anni nel 1984, me l'aveva proposto il mio vicino di casa e io ho accettato.

All'epoca, di capi, c'erano:

Akela: Claudio Jeannin,

Bagheera: Giuliana Jeannin

e Baloo.

I miei capi erano bravissimi a raccontare le storie perché sapevano catturare l'attenzione di tutti, lasciandoci a bocca aperta. Di sestiglie c'erano i pezzati di cui facevo parte io, bianchi, grigi, marroni, bruni. Il mio urlo era: Pezzati! Del nostro meglio, sì, meglio meglio meglio. Il mio primo campo di Pasqua fu nel '84 a Stoccarda e il mio primo campo estivo era sempre nel '84 e l'ambientazione erano gli indiani d'america. Le mie specialità erano: fotografo, amico di San Francesco, catechista.

La cosa che mi piaceva di più erano le cacce perché c'era un'atmosfera particolare e si stava insieme divertendosi. Il campo di Pasqua più bello è stato quello a Parigi perché si stava più ore in pullman divertendosi e perché Parigi è una bella città. Alla fine dei campi io piangevo sempre perché per me finiva una grande avventura. La nostra tana era al santuario di Valverde di Rezzato, era una vecchia casa col pavimento abbastanza curvo perché stava per crollare. C'era un camino dove si sedevano i vecchi lupi e ogni sestiglia aveva il proprio angolo. Quando sono diventato capo, il personaggio della giungla che rappresentavo era Kaa: mi è piaciuto di più essere lupetto perché si riesce a vivere di più questa esperienza divertendosi, mentre fare il capo non era diverso perché bisognava organizzare tutto e quindi si aveva poco tempo per divertirsi. Il campo che mi è piaciuto di più che ho organizzato io è stato quello dei tibetani dove l'attività che preferivo era quella del ponte tibetano. Il branco non si è mai diviso da quando è nato nel '63. Io sono rimasto capo solo fino al 2003 e ho lasciato gli scout perché mi sono sposato e ho avuto due figlie e non ho più trovato tempo per venire. Comunque rientrerei in qualsiasi momento, perché gli scout mi sono piaciuti tantissimo.

Massimo: Mang (intervista realizzata da Filippo Rinaldi)

- Quanti anni sei stato negli scouts?
Otto anni, dal 1989 al 1995 come Vecchio Lupo.
- Ti ricordi le ambientazioni di alcune Vacanze di Branco?
Una su Robin Hood, una sui Corsari e una sull'Africa.
- Che giochi facevate di solito?
Giocavamo a scalpo, ad alce rossa, a roverino, a flipper, a palla scout.
- Quali erano le sestiglie?
C'erano i grigi, i pezzati, i fulvi, i bruni, i bianchi.
- Quali sono state le tue VdB più belle?
Quelle in Trentino.
- Ti ricordi un fatto divertente?
Ad una caccia delle promesse, Akela stava facendo la pastasciutta e l'aveva dimenticata sul fuoco col sugo, così si è bruciata; ma ai lupetti aveva raccontato che era al sugo di lepre.

Annamaria: Wontolla (intervista realizzata da Filippo Rinaldi)

- Quanti anni sei stata negli scouts?
Nove anni, dal 1978 al 1987 come ragazza, poi sono stata capo reparto e poi Vecchio Lupo fino al 2003.
- Ti ricordi le ambientazioni di alcune Vacanze di Branco?
Una sui Pirati, una sugli Indiani e una sui popoli del mondo.
- Che giochi facevate di solito?
Giocavamo a staffetta, a roverino, a palla scout.
- Quali erano le sestiglie?
C'erano i grigi, i pezzati, i fulvi, i bruni, i bianchi.
- Quale è stato il tuo campo preferito?
Il campo nazionale del 1983.
- Ti ricordi un fatto divertente?
Un capo reparto aveva detto: "fate un cerchio e disponetevi u 4 lati".
- Ti ricordi un fatto spiacevole?
Un mio amico, Sergio, si tagliò l'alluce mentre spezzava della legna con l'accetta.